

Il "Corriere dell'Umbria" in un articolo pubblicato il 18 gennaio dal titolo "Un'ambulanza alla Misericordia" un soccorso più efficiente l'aiuto della Confraternita di Prato" metteva in risalto come la Confraternita di Magione avesse inaugurato ufficialmente l'ambulanza di cui si è dotata grazie all'insostituibile aiuto della Confraternita di Prato.

Quella di Magione, scriveva l'articlista, è un'associazione del volontariato con una struttura rara a vedersi in Umbria, ma che trae invece sussistenza ed aiuto nelle secolari confraternite toscane, così efficienti e funzionali che solo la Regione immediatamente a nord della nostra può vantare. Presenti tutte le maggiori autorità del

paese di volontari della Misericordia, sono stati applauditi da tutti per i loro intenti ed è stato auspicato un pieno e duraturo perseguimento degli obiettivi preposti.

Il parroco don Giuliano Governatori ha officiato il rito presenti tutti i fratelli della neonata Confraternita ed i rappresentanti della Misericordia di Prato.

L'on. Magistrato era rappresentato dal deputato rag. Roberto Zanaschi.

Nella foto il nostro Confratello Sergio Brozzi mentre pronuncia il suo saluto agli intervenuti.

Sergio Brozzi è stato uno degli artefici della nascita della Misericordia di Magione. La Misericordia "madre" augura un servizio pieno di ogni consolazione.



18 GENNAIO